

Riapre la ferrovia di Luino, ma con qualche ombra

Pubblicato: Martedì 5 Dicembre 2017



Domenica 10 dicembre riapre la ferrovia a Luino, dopo sei mesi di stop totale al traffico passeggeri e merci, per adeguare le linee alle nuove esigenze del cargo.

Il ritorno dei treni lungo la sponda Est del Lago Maggiore **cela però anche qualche ombra**, che ha fatto storcere il naso ai più attenti osservatori del sistema del trasporto su ferro. E tra questi, per primi i comitati pendolari.

Prima questione, dunque: **la Luino-Laveno**, la cui riattivazione formale è prevista sabato 9 dicembre. Da domenica 10 ripartono i treni sull'intero asse Luino-Laveno-Gallarate(-Milano), linea FS molto utilizzata anche dai pendolari diretti verso la metropoli.

I nuovi orari prevedono, verso Milano, un "buco" di 5 ore esatte: l'ultima partenza da Luino verso Sud è alle 8.45, la successiva è alle 13.44. Un peggioramento rispetto al passato, perché prima la "finestra" di blocco mattutino era di 4 ore.

Su altro versante, i Comitati [lamentano](#) poi anche il mancato inserimento da parte della Regione di un treno diretto pomeridiano (da Porta Garibaldi, 17.06) che era stato promesso da Palazzo Lombardia.

Seconda questione, la linea Luino-confine-Bellinzona, gestita dalla svizzera Sbb: come spiegavamo [settimana scorsa](#), fino al prossimo 28 aprile il servizio dei treni passeggeri sarà [limitato](#) solo al servizio Tilo Bellinzona-Malpensa, con **sole quattro corse giornaliere** in ognuna delle due direzioni (che diventano sette solo alla domenica). Sulle altre corse, è previsto l'uso di autobus che percorreranno la statale lungo il lago. Sempre i comitati pendolari segnalano che **«anche dopo aprile 2018 si parla di**

una fascia di **interruzione del servizio di almeno 6 ore»** nel servizio ferroviario passeggeri.

Altro sono invece le corse merci, sulla linea che già in precedenza era un valico internazionale molto frequentato. I lavori eseguiti consentono infatti il transito di treni merci con lunghezze fino a 750 metri (in luogo dei 450 attuali), che potranno incrociarsi nelle stazioni della linea appositamente adeguate. Sull'asse Gallarate-Luino-Bellinzona viaggiano diverse compagnie ferroviarie, dopo la liberalizzazione partita nel 2001. Tra queste le principali sono Sbb Cargo e Mercitalia (lunedì 4 dicembre il gruppo FS ha anche annunciato poi una nuova società da affiancare a Mercitalia, per gestire il traffico sull'intero asse Genova-Rotterdam).

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it